2 . Il procedimento di privatizzazione degli enti

Il programma di riordinamento previsto dal D.Lgs. n. 419/1999 ha interessato ben sei enti su sette, per i quali si riferisce con la presente relazione (nella tab. A, allegata al predetto decreto non è infatti ricompreso il SAIA; per l'IDAIC si è provveduto, come si dirà più oltre, all'accorpamento con il C.N.R.).

Per tutti gli enti suddetti (EVV, INSV, ECB, INSR, CISA, CISAM), è stato adottato il provvedimento di riordinamento ed è stata disposta, con apposito DPCM, la privatizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 419/1999, previa istruttoria del Ministero vigilante ed acquisizione del parere delle competenti commissioni parlamentari[4]. Per quanto riguarda l'IDAIC si segnala che con il D.Lgs 4.6.2003, n. 127 è stata disposta l'aggregazione dell'IDAIC al CNR con decorrenza dal 7.6.2003; il bilancio dell'ente è stato gestito per il 2004 da un sub commissario; con l'emanazione dei regolamenti attuativi da parte del C.N.R. la gestione dell'IDAIC è passata peraltro all'ente incorporante a decorrere da quella relativa all'esercizio 2005.

Per quanto concerne, poi, l'approvazione del nuovo Statuto da parte dei ministeri vigilanti finora risultano trasmessi i decreti concernenti n. 5 enti (CISA, CISAM, ECB, INSR, INSV); risulta in itinere la procedura relativa all'EVV.

Si osserva comunque che il termine finale per la privatizzazione o trasformazione degli enti, di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 419/1999, già prorogato al 31/12/2003 con l'art. 6 del D.L. 25/10/2002, n. 236, convertito con legge 27/12/2002, n. 284, per gli enti per i quali non fosse stato ancora emanato il provvedimento di privatizzazione o il regolamento previsto dall'art.17, c. 2 della L. n. 400/1988, in caso di fusione o unificazione strutturale, è stato ulteriormente prorogato al 31/12/2006 con il D.L. 273/2005, convertito con L. n. 51/2006, limitatamente agli enti di cui alla tab. A del citato D.Legs. 419/1999 per i quali non sia intervenuto il prescritto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Occorre, inoltre, segnalare che l'art. 28 della legge n. 448/2001, comma 1, nella parte in cui prevedeva la soppressione e liquidazione di enti pubblici statali e regionali, è stato sostituito dall'art. 34, comma 23, della legge 27.12.2002, n. 289, che dispone, fra l'altro, la soppressione e liquidazione *ope legis* di quegli enti che entro il termine stabilito non siano stati individuati come enti ritenuti indispensabili, limitando inoltre la portata della norma agli enti ed organismi pubblici sui quali lo Stato esercita poteri di vigilanza, (il termine previsto dal citato

[4] I decreti di privatizzazione risultano pubblicati nella G.U. del 10/6/2002 (per CISA, ECB, INSR e INSV), nella G.U. del 25/6/2002 (per CISAM e IISG) e nella G.U. del 21.4.2004 (EVV).

art. 28 è stato prorogato al 31/12/2006 con l'art. 29 del D.L. 30/12/2005, n. 273, convertito con L. 23/2/2006, n. 51). Il termine per l'emanazione del provvedimento di privatizzazione e trasformazione degli enti di cui all'art. 2 del D.Legs. n. 419/1999 è stato prorogato con successive disposizioni e da ultimo al 31/12/2006 con l'art. 3 del D.L. 30/12/2005, n. 273, convertito in legge 23/2/2006, n. 51, limitatamente agli enti di cui alla tab. A del D.Legs. n. 419/1999, per i quali non sia intervenuto il prescritto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

La legge finanziaria per il 2007, infine, n. 296 del 27/12/2006, al comma 482 dell'art. unico, ha disposto l'abrogazione dell'art. 28, comma 1, della citata legge 28/12/2001, n. 448 e successive modificazioni, prevedendo una delega al Governo per l'emanazione di regolamenti per il riordino, la trasformazione o la soppressione degli enti ed organismi pubblici, dettando specifici principi e criteri direttivi.

Sulla base di tali direttive, al fine di ottenere un miglioramento dell'indebitamento netto nel triennio 2007/2009 per complessivi 930 milioni di euro, sono previste misure di razionalizzazione e riorganizzazione degli enti pubblici, che ne prevedono la trasformazione, la privatizzazione o la soppressione (il termine per i regolamenti da adottare è fissato al 30/6/2007).

3. La verifica sull'applicazione delle norme sulla gestione

Si è già rilevato che alcuni enti adottano ancora le scritture contabili pubbliche previste dal D.P.R. n. 696 del 1979; la verifica dei risultati di gestione, nella attuale situazione transitoria ha consentito di rilevare i dati contabili disponibili, anche con l'adattamento di talune voci di bilancio secondo criteri di omogeneità, e di effettuare una comparazione cronologica e di insieme attraverso l'analisi di parametri ed indicatori ricavabili dalle scritturazioni adottate, cercando di evidenziare l'ammontare dei trasferimenti erogati dallo Stato e da altri enti pubblici nonché elaborando dei validi criteri di valutazione dell'utilizzo delle risorse in relazione agli scopi statutari.

Si evidenziano, peraltro, difficoltà di rilevazione di dati omogenei per quegli enti che hanno adottato una nuova contabilità economica civilistica e che non hanno provveduto ad elaborare appositi prospetti di riconciliazione dei dati con la precedente contabilità finanziaria.

Allo stato attuale si deve segnalare che non tutti gli enti hanno comunque adottato alcuni provvedimenti ordinamentali previsti dalla norma di riforma per la privatizzazione, in particolare per quanto riguarda la eventuale stipula della Convenzione con il Ministero vigilante ed altre misure previste dall'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999 (inventariazione dei beni indisponibili).

Nelle relazioni particolari della parte speciale si segnalano per ciascun ente le carenze rilevate al riguardo (acquisto della personalità giuridica di diritto privato, adozione del nuovo Statuto, nomina dei nuovi organi di amministrazione e vigilanza, ricognizione del patrimonio, disciplina giuridica del personale). La tabella seguente registra per i singoli enti le date di approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

ENTE	Preventivi			Consuntivi		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005
CISA	n.d.	n.d.	02/11/2004	03/05/2004	29/04/2005	28/04/2006
CISAM	20/10/2002	28/10/2003	29/10/2004	14/04/2004	30/03/2005	19/04/2006
ECB	18/12/2002	28/11/2003	26/11/2004	26/04/2004	27/04/2005	27/04/2006
EVV	26/11/2002	29/12/2003	02/12/2004	07/05/2004	07/04/2005	25/05/2006
INSR	02/12/2002	02/12/2003	29/11/2004	26/05/2004	25/05/2005	10/05/2006
INSV	19/12/2002	07/02/2004	29/06/2005	22/06/2004	29/06/2005	30/06/2006
SAIA	29/11/2002	13/11/2003	20/12/2004	26/04/2004	01/06/2005	26/03/2007

Per quanto riguarda il costo del personale, occorre segnalare che appare in flessione nell'ultimo esercizio, invertendo il trend riscontrato negli esercizi precedenti; il corrispondente importo subisce infatti una diminuzione dell'1,2%. Per una più approfondita analisi si riferisce al par. 7.

Gli enti si avvalgono inoltre di collaborazioni professionali, in misura più o meno rilevante, come risulta dalla tabella seguente.

CONSULENZE ESTERNE

(in migliaia di euro)

ENTE	2002	2003	2004	2005
CISA	24,16	48,33	27,81	27,65
CISAM	7,45	9,31	5,40	20,01
ECB	113,99	107,54	8,06	18,53
EVV	3,61	24,00	43,04	18,02
INSR	40,99	30,32	28,00	25,00
INSV	185,04	116,16	81,49	39,40
SAIA	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.
TOTALE	375,24	335,66	193,80	148,61

L'incidenza globale dell'onere di spesa per tali prestazioni è stata nel 2005 dell'8,3%, rispetto al costo per retribuzioni, in diminuzione in confronto

all'esercizio precedente (10,7%). Si osserva al riguardo, che il fenomeno, già considerato sotto il profilo delle norme pubblicistiche, deve ora essere esaminato a seguito della privatizzazione degli enti.

Sul piano privatistico, infatti, la flessibilità del rapporto di lavoro o il ricorso a forme di collaborazione esterna costituisce un ulteriore criterio di scelta, in parte innovativo, per la possibilità dell'utilizzo delle risorse umane.

Si osserva, infine, che non è infrequente la prestazione gratuita di collaborazioni interne da parte di membri dei collegi di carattere tecnico-scientifico-culturale, che arricchiscono la platea dei partecipanti all'associazionismo a fini culturali.

4. Osservazioni generali sui profili economico-finanziari della gestione

Si segnalano le caratteristiche generali e gli aspetti contabili rilevanti della gestione degli enti sui quali si riferisce, analizzati secondo parametri di comparazione per enti e cronologici.

Il controllo esterno della Corte dei conti viene effettuato nei modi previsti dall'art. 3, c. 4, della legge n. 20 del 1994, nella forma di referto al Parlamento, secondo le modalità indicate dalla legge 21/3/1958, n. 259 e, in particolare per gli effetti di cui all'art. 3, c. 5 della legge n. 419/1999 (limitatamente cioè all'esercizio di funzioni e servizi pubblici).

Si segnalano alcuni dati relativi alle grandezze finanziarie complessive relative alle scritture contabili degli istituti con riserva di analisi più approfondita nel corso della relazione; tali dati riguardano i parametri di bilancio più significativi al fine di evidenziare il quadro complessivo della gestione economico-finanziaria degli enti, tenuto peraltro presente che l'indisponibilità di taluni dati non consente una precisa valutazione complessiva dei risultati finali.

Il patrimonio netto complessivo ha raggiunto nell'esercizio 2005 la consistenza di 696.086,85 migliaia di euro, con un incremento dello 0,5% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato finanziario di competenza è positivo per 2.657,25 migliaia di euro, a fronte di un avanzo dell'esercizio precedente pari a 716,92 migliaia di euro.

L'avanzo economico registra un incremento nell'ultimo esercizio, registrando un importo di 2.540,50 migliaia di euro.

In incremento è anche l'avanzo di amministrazione (+36,2%).

I dati, che denotano un andamento della gestione complessivamente favorevole rispetto all'esercizio precedente, sono esposti nella tabella che segue, analiticamente per i singoli enti e per il triennio 2003/2005.

In proposito si fa presente, per i dati non disponibili, che per l'ente SAIA ciò è dovuto non alle difficoltà di riconciliazione della contabilità civilistica e di quella finanziaria ma alla mancata compilazione del conto economico.

RISULTATI FINALI SALDI *(in migliaia di euro)*

Anno 2003

ENTE	Avanzo/Disavanzo finanziario	Avanzo/Disavanzo economico	Patrimonio netto	Avanzo/Disavanzo di Amministrazione
CISA	n. d.	0,46	2.068,94	n. d.
CISAM	35,41	70,53	3.359,54	699,44
ECB	-28,14	n. d.	814,24	88,11
EVV	1.725,76	2.303,43	16.999,38	3.917,87
INSR	50,04	71,21	1.668,56	53,86
INSV	83,83	-413,77	1.284,63	118,43
SAIA	-139,91	n. d.	4.610,20	102,64
Totale	1.726,99	2.031,86	30.805,49	4.980,35

Anno 2004

ENTE	Avanzo/Disavanzo finanziario	Avanzo/Disavanzo economico	Patrimonio netto	Avanzo/Disavanzo di Amministrazione
CISA	n. d.	1,37	2.070,31	n. d.
CISAM	41,89	156,82	3.516,37	748,16
ECB	n. d.	-21,77	660.629,71	n. d.
EVV	664,65	2.081,19	19.080,57	4.569,86
INSR	73,94	134,12	1.802,67	126,57
INSV	-55,46	-180,71	1.103,92	63,70
SAIA	-8,10	n. d.	4.611,60	94,54
Totale	716,92	2.171,02	692.815,15	5.602,83

Anno 2005

ENTE	Avanzo/Disavanzo finanziario	Avanzo/Disavanzo economico	Patrimonio netto	Avanzo/Disavanzo di Amministrazione
CISA	n. d.	0,10	2.289,55	n. d.
CISAM	21,79	36,00	3.552,37	754,45
ECB	n. d.	-33,17	660.596,53	n. d.
EVV	1.878,47	2.765,87	21.846,44	5.897,38
INSR	0,07	156,62	1.959,29	126,86
INSV	n. d.	-384,92	719,41	n. d.
SAIA	756,92	n. d.	5.123,26	851,46
Totale	2.657,25	2.540,50	696.086,85	7.630,15

Altri dati rilevanti sono quelli relativi ai contributi finanziari esterni, che aumentano del 23,1%, raggiungendo nel 2005 l'importo di 7.981,96 migliaia di euro, nonché i dati relativi agli indici di dipendenza finanziaria, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente; positivo è, anche, l'andamento dell'importo dei proventi delle attività istituzionali (+26,3% nell'ultimo esercizio rispetto all'esercizio precedente).

La tabella che segue espone i dati analitici particolari e quelli riassuntivi degli indicatori relativi alla dipendenza finanziaria per il quadriennio 2002/2005[5].

Dipendenza finanziaria

ENTE	2002	2003	2004	2005
CISA	0,93	0,93	n. d.	n. d.
CISAM	0,41	0,45	0,37	0,42
ECB	0,79	0,76	0,55	0,52
EVV	0,81	0,96	0,96	0,98
INSR	0,57	0,72	0,33	0,37
INSV	0,50	0,32	0,38	0,94
SAIA	0,97	0,96	0,99	0,97
Indice medio	0,55	0,57	0,40	0,47

[5] In taluni casi la accentuata variazione dei valori dell'indice dipende da variazioni anomale dei termini del rapporto; così, per l'INSV l'incremento dell'indicatore consegue ad una variazione delle entrate correnti dovuta ad un'allocazione impropria di talune poste contabili fra le entrate correnti nel 2004, che sono state eliminate nel successivo esercizio.

5. Analisi comparata delle risorse interne ed esterne

Si segnalano qui di seguito i dati dell'ultimo triennio relativi ai trasferimenti delle risorse da parte di altri soggetti (Stato, regione, enti locali, ecc.) a favore degli enti considerati; i contributi sono distinti in ordinari e straordinari, con l'indicazione totale e parziale per i singoli enti; è possibile una comparazione orizzontale (fra i vari enti) e verticale (per i diversi esercizi).

La tabella che segue raffronta, nei medesimi termini, le spese correnti con il totale di contributi, calcolando il relativo rapporto di incidenza contributi/spesa corrente.

RISORSE ESTERNE

Anno 2003 *(in migliaia di euro)*

ENTE	Contributi					
	Stato		Regione	Comune Provincia	Altri	Totale contributi
	Ordin.	Straord.				
CISA	95,00	0,00	111,04	236,05	1.196,12	1.638,21
CISAM	232,41	0,00	0,00	0,00	98,95	331,36
ECB	25,24	3,97	25,00	35,00	244,55	333,76
EVV	1.900,00	0,00	258,23	96,03	256,81	2.511,07
INSR	125,00	124,62	53,34	0,00	108,45	411,41
INSV	85,00	16,50	0,00	0,00	49,06	150,56
SAIA	986,00	0,00	0,00	0,00	0,00	986,00
Totale	3.448,65	145,09	447,61	367,08	1.953,94	6.362,37

Anno 2004 *(in migliaia di euro)*

ENTE	Contributi					
	Stato		Regione	Comune Provincia	Altri	Totale contributi
	Ordin.	Straord.				
CISA	93,68	0,00	111,04	250,00	1.217,36	1.672,08
CISAM	232,41	0,00	0,00	0,00	26,76	259,17
ECB	87,51	0,00	0,00	0,00	122,04	209,55
EVV	1.900,00	0,00	283,23	70,23	290,07	2.543,53
INSR	123,26	67,92	50,47	2,11	481,07	724,83
INSV	83,82	16,07	0,00	0,00	1,50	101,39
SAIA	967,00	0,00	0,00	0,00	1,50	968,50
Totale	3.487,68	83,99	444,74	322,34	2.140,30	6.479,05

Anno 2005 *(in migliaia di euro)*

ENTE	Contributi					
	Stato		Regione	Comune Provincia	Altri	Totale contributi
	Ordin.	Straord.				
CISA	94,44	0,00	111,04	250,00	1.733,78	2.189,26
CISAM	232,41	0,00	0,00	0,00	51,91	284,32
ECB	89,01	0,00	0,00	0,00	288,63	377,64
EVV	2.900,00	0,00	0,00	41,30	270,05	3.211,35
INSR	123,00	73,00	40,37	1,87	397,79	636,03
INSV	84,50	7,64	0,00	2,58	71,06	165,78
SAIA	1.105,00	0,00	0,00	0,00	12,58	1.117,58
Totale	4.628,36	80,64	151,41	295,75	2.825,80	7.981,96

Per l'ECB es. 2004 - 2005 non sono disponibili dati disaggregati.

INCIDENZA CONTRIBUTI SU SPESA CORRENTE

Anno 2003 *(in migliaia di euro)*

ENTE	Spese correnti	Contributi statali	Contributi diversi	Totale contributi	Incidenza su spesa corrente		
					Contributi statali %	Contributi diversi %	Contributi totali %
CISA	1.758,78	95,00	1.543,21	1.638,21	5,40	87,74	93,14
CISAM	664,11	232,41	98,95	331,36	35,00	14,90	49,90
ECB	430,76	29,21	304,55	333,76	6,78	70,70	77,48
EVV	309,54	1.900,00	611,07	2.511,07	613,81	197,41	811,23
INSR	334,24	249,62	161,79	411,41	74,68	48,41	123,09
INSV	348,00	101,50	49,06	150,56	29,17	14,10	43,26
SAIA	1.030,17	986,00	0,00	986,00	95,71	0,00	95,71
Totale	4.875,60	3.593,74	2.768,63	6.362,37	73,71	56,79	130,49

Anno 2004 *(in migliaia di euro)*

ENTE	Spese correnti	Contributi statali	Contributi diversi	Totale contributi	Incidenza su spesa corrente		
					Contributi statali %	Contributi diversi %	Contributi totali %
CISA	1.717,29	93,68	1.578,40	1.672,08	5,46	91,91	97,37
CISAM	636,81	232,41	26,76	259,17	36,50	4,20	40,70
ECB	293,68	87,51	122,04	209,55	29,80	41,56	71,35
EVV	533,09	1.900,00	643,53	2.543,53	356,41	120,72	477,13
INSR	569,68	191,18	533,65	724,83	33,56	93,68	127,23
INSV	328,01	99,89	1,50	101,39	30,45	0,46	30,91
SAIA	900,39	967,00	1,50	968,50	107,40	0,17	107,56
Totale	4.978,95	3.571,67	2.907,38	6.479,05	71,74	58,39	130,13

Anno 2005 *(in migliaia di euro)*

ENTE	Spese correnti	Contributi statali	Contributi diversi	Totale contributi	Incidenza su spesa corrente		
					Contributi statali %	Contributi diversi %	Contributi totali %
CISA	2.159,93	94,44	2.094,82	2.189,26	4,37	96,99	101,36
CISAM	632,75	232,41	51,91	284,32	36,73	8,20	44,93
ECB	470,15	89,01	288,63	377,64	18,93	61,39	80,32
EVV	468,28	2.900,00	311,35	3.211,35	619,29	66,49	685,78
INSR	456,40	196,00	440,03	636,03	42,94	96,41	139,36
INSV	269,41	92,14	73,64	165,78	34,20	27,33	61,53
SAIA	990,35	1.105,00	12,58	1.117,58	111,58	1,27	112,85
Totale	5.447,27	4.709,00	3.272,96	7.981,96	86,45	60,08	146,53

Dai dati relativi alle risorse esterne trasferite agli enti risulta che il totale dei trasferimenti è in incremento nell'ultimo esercizio (+23,1%), rispetto ad un aumento dell'1,8% dell'esercizio precedente. In incremento sono i contributi statali (in particolare quelli ordinari) e così pure quelli erogati da altri soggetti.

L'incidenza dei contributi esterni sulla spesa corrente, stabile nel biennio 2003/2004, è in incremento nell'ultimo esercizio; per l'analisi del dato si deve tenere presente che l'aumento delle spese correnti è inferiore a quello dei contributi pubblici.

I dati relativi al rapporto tra entrate proprie e spese totali correnti sono esposti nella tabella che segue.

Anno 2003 *(in migliaia di euro)*

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie correnti							Inc. % tot. entr. Proprie su S.C.
		pubblicazioni	inc. % su S.C.	interessi	inc.su S.C.	altre	inc. su S.C.	TOTALE	
CISA	1.758,78	67,17	3,82	12,25	0,70	18,10	1,03	97,52	5,54
CISAM	664,11	329,34	49,59	33,24	5,01	41,20	6,20	403,78	60,80
ECB	430,76	3,90	0,91	12,02	2,79	54,50	12,65	70,42	16,35
EVV	309,54	0,00	0,00	0,27	0,09	111,39	35,99	111,66	36,07
INSR	334,24	7,75	2,32	3,16	0,95	1,00	0,30	11,91	3,56
INSV	348,00	14,52	4,17	1,30	0,37	0,00	0,00	15,82	4,55
SAIA	1.030,17	21,92	2,13	9,83	0,95	22,52	2,19	54,27	5,27
Totale	4.875,60	444,60	9,12	72,07	1,48	248,71	5,10	765,38	15,70

Anno 2004 *(in migliaia di euro)*

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie correnti							Inc. % tot. entr. Proprie su S.C.
		pubblicazioni	inc. % su S.C.	interessi	inc.su S.C.	altre	inc. su S.C.	TOTALE	
CISA	1.717,29	28,99	1,69	9,90	0,58	8,27	0,48	47,16	2,75
CISAM	636,81	380,70	59,78	29,20	4,59	20,11	3,16	430,01	67,53
ECB	293,68	0,00	0,00	0,97	0,33	12,42	4,23	13,39	4,56
EVV	533,09	0,00	0,00	0,33	0,06	103,08	19,34	103,41	19,40
INSR	569,68	5,18	0,91	0,50	0,09	1,10	0,19	6,78	1,19
INSV	328,01	4,53	1,38	4,15	1,27	1,44	0,44	10,12	3,09
SAIA	900,39	5,24	0,58	8,67	0,96	14,47	1,61	28,38	3,15
Totale	4.978,95	424,64	8,53	53,72	1,08	160,89	3,23	639,25	12,84

Anno 2005 *(in migliaia di euro)*

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie correnti							Inc. % tot. entr. Proprie su S.C.
		pubblicazioni	inc. % su S.C.	interessi	inc.su S.C.	altre	inc. su S.C.	TOTALE	
CISA	2.159,93	10,91	0,51	7,03	0,33	20,34	0,94	38,28	1,77
CISAM	632,75	342,04	54,06	33,82	5,34	19,25	3,04	395,11	62,44
ECB	470,15	0,00	0,00	0,25	0,05	0,49	0,10	0,74	0,16
EVV	468,28	0,00	0,00	6,65	1,42	63,50	13,56	70,15	14,98
INSR	456,40	5,18	1,13	0,50	0,11	1,10	0,24	6,78	1,49
INSV	269,41	4,97	1,84	0,53	0,20	1,40	0,52	6,90	2,56
SAIA	990,35	14,62	1,48	11,90	1,20	16,58	1,67	43,10	4,35
Totale	5.447,27	377,72	6,93	60,68	1,11	122,66	2,25	561,06	10,30

Il totale delle entrate proprie degli enti, che aveva subìto una flessione già nel biennio 2003/2004 (-16,4%), ha registrato una flessione anche nell'esercizio successivo (-12,2%), con un indice negativo per quanto riguarda la capacità dell'ente di autofinanziarsi per le spese correnti; l'indice di autosufficienza finanziaria, peraltro, calcolato sul rapporto entrate proprie/entrate totali, si attesta su valori inferiori (4,6%), in quanto si è registrata una diminuzione relativa delle entrate proprie ed un incremento delle entrate totali nell'ultimo biennio.

L'incremento delle spese correnti nell'ultimo biennio (+9,4%), con la diminuzione delle entrate proprie (già visto), conduce ad un indice sfavorevole per quanto riguarda la capacità degli enti di autofinanziamento per le spese correnti; l'incidenza passa, infatti, dal 12,84% dell'esercizio 2004 al 10,30% di quello successivo.

L'esame di dettaglio dei dati della tabella considerata evidenzia come la maggior parte degli enti, anche quelli di maggiori dimensioni, non sono riusciti ad incrementare le entrate proprie (eccetto il SAIA), registrando in particolare una flessione per le pubblicazioni; gli enti, poi, registrano peraltro un incremento delle spese correnti (il cui dettaglio verrà analizzato nella parte speciale), con un'inversione dell'andamento tendenziale della gestione, in relazione all'obiettivo della riduzione di tali fonti di spesa.

Il rapporto tra entrate correnti e spese correnti viene quindi riportato nella tabella e nel grafico che seguono, con una comparazione cronologica per singoli enti e nel complesso.

AMMONTARE ENTRATE E SPESE CORRENTI

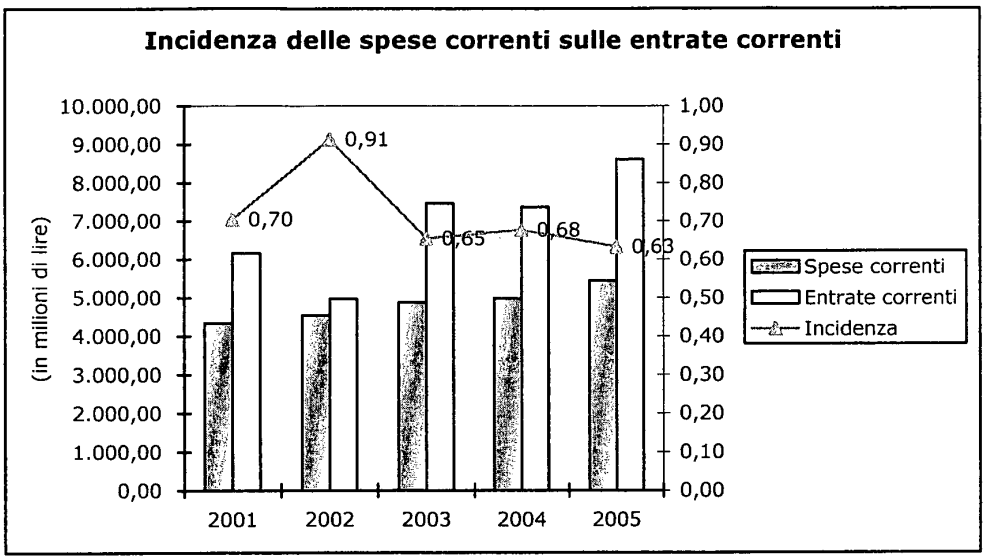
(in migliaia di euro)

ENTE	2001		2002		2003		2004		2005	
	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti
CISA	1.030,80	1.059,46	1.369,32	1.382,77	1.754,69	1.758,78	1.735,51	1.717,29	2.222,50	2.159,93
CISAM	1.299,41	606,79	755,54	665,39	735,21	664,11	702,31	636,81	679,96	632,75
ECB	437,28	434,34	437,59	401,58	404,24	430,76	273,03	293,68	444,29	470,15
EVV	992,22	347,63	638,21	323,18	2.629,36	309,54	2.646,93	533,09	3.281,50	468,28
INSR	790,33	695,46	378,04	338,64	423,31	334,24	731,62	569,68	645,28	456,40
INSV	467,50	328,47	369,66	488,87	470,47	348,00	280,24	328,01	175,84	269,41
SAIA	1.145,86	868,22	1.022,56	933,17	1.040,27	1.030,17	996,88	900,39	1.160,68	990,35
Totale	6.163,40	4.340,37	4.970,92	4.533,60	7.457,55	4.875,60	7.366,52	4.978,95	8.610,05	5.447,27

Le entrate e spese correnti CISA ed ECB sono estrapolate dal conto economico dell'Ente

	2001	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**
Spese correnti	4.340,37	4.533,60	4.875,60	4.978,95	5.447,27
Entrate correnti	6.163,40	4.970,92	7.457,55	7.366,52	8.610,05
Incidenza	0,70	0,91	0,65	0,68	0,63

Il rapporto di incidenza tra le spese correnti e le entrate corrispondenti subisce una flessione (da 0,68 a 0,63) con un andamento favorevole, evidenziato anche dalla rappresentazione grafica del fenomeno sotto riportata.



Per quanto riguarda, poi, la natura delle contribuzioni (ordinarie e/o straordinarie) si deve segnalare, come già considerato nel precedente referto, che le assegnazioni straordinarie non hanno seguito nel passato un criterio programmatico posto in relazione ad esigenze di sviluppo ed incremento delle attività istituzionali degli enti, ma registrano la destinazione delle risorse in prevalenza per sostenere i costi di funzionamento; anche la ritardata erogazione delle contribuzioni a favore di alcuni enti ha contribuito ad evidenziare la scarsa considerazione del profilo programmatico della spesa, determinando la carenza di certa e tempestiva fruibilità delle risorse ai fini del perseguimento di obiettivi di razionalizzazione dell'attività gestionale.

È questo un aspetto negativo della politica dei trasferimenti che ha trovato un opportuno correttivo con l'adozione dei nuovi criteri di commisurazione delle risorse erogate al perseguimento dei fini istituzionali e che può essere verificato anche sulla base delle specifiche convenzioni, adottate o da adottare; su tale profilo si richiama l'attenzione dei ministeri vigilanti e degli organi di controllo,